

Protagoniste le terze dell'Istituto dedicato alla memoria del compianto Giuseppe Zanfini

Roggiano pianta il futuro

Due ricorrenze celebrate con l'evento mirato alla diffusione della cultura dell'amore per tutto ciò che circonda l'uomo

Alessandro Amodio

ROGGIANO GRAVINA

Le classi terze della Scuola Primaria di Roggiano Gravina, appartenenti al Comprensivo "Roggiano-Alto-monte" intitolato al caro "Giuseppe Zanfini", hanno voluto ricordare – nella stessa giornata – due grandi avvenimenti della crescita dei bambini: "la Festa degli Alberi" la cui vita è messa in discussione in molta parte del mondo e il trentennale della carta dei "Diritti dei Bambini". I ragazzi con i loro striscioni e cartelloni hanno voluto ricordare che – in Italia – la prima "Festa dell'Albero" fu celebrata nel 1898 per iniziativa dello statista Guido Baccelli quando ricopriva la carica di Ministro della Pubblica Istruzione. Con la legge forestale del 1925 fu istituzionalizzata, affermando che: «La festa degli alberi, sarà celebrata con lo scopo di infondere nei giovani il rispetto e l'amore per la natura e per la difesa degli alberi. Poi, nel 1951 una circolare del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste stabiliva che la "Festa dell'Albero" si dovesse svolgere il 21 novembre di ogni anno. In verità, questa festa ha origini molto più antiche: già nell'antica Roma, in occasione delle "Feste Lucarie", a luglio, c'era la tradizione di piantare giovani alberi nei terreni che circondavano i centri abitati. L'uomo, sin dall'antichità, considera gli alberi come elementi naturali degni di rispetto e devozione, oltre che come



Scuola "Zanfini" Notevole la partecipazione degli alunni all'evento sugli alberi

beni da tutelare e preservare. Tornando agli eventi roggianesi, i bambini con poesie, canzoni, cartelloni e disegni hanno voluto ricordare a tutti «l'importanza per il rispetto della natura e per il rispetto dei loro diritti!». Sono intervenuti Emilia Calomino e Arcangelo Provitina del Corpo dei Carabinieri Forestali, il comandante dei Vigili urbani, Angiolino Artusi, il maestro Giovanni Palermo in rappresentanza della dirigente Rosina Gallicchio, Patrizia Scarniglia in rappresentanza della Commissaria prefettizia Eufemia

Tarsia e il maestro Ugo Stella ex docente di questi ragazzi.

I docenti Costabile, La Torre, Martino, Piragine, Aragona, Biscardi, Miraglia Marino e Spagnuolo hanno avuto – per la realizzazione di questa bellissima attività – il supporto e sostegno della dirigente scolastica e dei meravigliosi genitori, ed un ringraziamento finale è andato alle aziende De Giovanni e Ciapparrone che hanno fornito le piantine da mettere a dimora. Facendo ancora alcuni passi indietro, era il 20 novembre 1989 quando l'Assem-

blea delle Nazioni Unite ha approvato la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Un testo fondamentale che, come scrive l'Unicef, «ha cambiato in maniera indelebile il modo in cui il mondo vede i bambini: come portatori di diritti» ma che in molti parti del mondo ancora oggi non solo non sono rispettati ma addirittura vengono calpestati. Si pensi ai bambini soldati o a quelli schiavizzati!». Ed è quello che hanno voluto dimostrare – a loro modo – gli alunni di Roggiano Gravina.

Villaggio scolastico di Castrovillari

La cura delle aiuole spetterà agli scolari

Lo ha comunicato con grande orgoglio il dirigente Gravina

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

«Gli alunni si prenderanno cura delle aiuole e degli alberi». È quanto sottolineato ieri mattina dal dirigente scolastica del Villaggio Scolastico, Antonella Gravina, durante la "Festa dell'albero", ultima edizione di un appuntamento impreziosito dal "Reparto Carabinieri a cavallo", guidati dal maggiore Cristina Potenza e dal vice sindaco, Francesca Dorato. Gli alunne e gli alunni dei due padiglioni hanno dato vita ad una sfilata colorata, quindi messo a dimora alberi ed alcune piantesistematate negli spazi dedicati. Sempre i piccoli hanno poi messo a dimora l'albero simbolo di questo appuntamento, vale a dire una quercia, ma anche un leccio ed altre specie arboree di grande pregio. Soddisfatta, la dirigente scoli-

ca, la professoressa Gravina, ha voluto sottolineare, ricordando il finale di un celeberrimo film di Stanley Kubrick, il dato più importante della manifestazione, vale a dire che la razza umana e soltanto ospite sul Pianeta terra e che il nostro contratto d'affitto potrebbe scadere da un giorno all'altro. «Con questa particolare iniziativa – ha sottolineato la professoressa Gravina – abbiamo voluto sensibilizzare i nostri piccoli sulla necessità di comprendere come la natura. I bambini, ed è questo lo scopo dell'iniziativa, devono imparare a rispettare l'Ambiente, salvaguardandolo e proteggendolo attraverso le regole comunitarie. La Scuola – rileva la direttrice – in questa occasione ha svolto e continuerà a svolgere, insieme alla Famiglia, ai genitori, agli insegnanti il ruolo guida per quanto riguarda la preservazione degli ecosistemi, anche grazie al lavoro svolto dal Gruppo di Continuità, coordinato dalla Funzione strumentale, quindi da tutti i docenti ed i collaboratori».



Allievi col "pollice verde" Attività degna di menzione a Castrovillari